**MAHANI ANAS (2B) premiato**

Un giorno come tutti i giorni papà mi sveglia e mi dice che per motivi di lavoro dobbiamo trasferirci in Olanda. Quando me lo ha detto, ho provato sensazioni, ero incavolato e depresso, e pensavo ai miei amici, ai miei cugini, e alle tante altre persone che lascerò per sempre. Tra me stesso dicevo come faccio ad abituarmi al clima, alla lingua, che è la cosa più importante.

Come farò? Però cercherò di essere disponibile con le persone che mi vogliono aiutare e soprattutto con i professori, così imparo subito la lingua.

Mi mancheranno i vecchi professori che ringrazio dal profondo del mio cuore per tutto ciò che hanno fatto. Ma cambierò professori e spero di trovare insegnanti bravi e che mi aiutano ad imparare la lingua.

Mi mancheranno anche i bei posti di Avezzano come i portici, Chrome, la stazione, il kebabbaro, e di Luco come il campetto, lo stadio, piazza De Angelis, piazza Michetti, ecc.

Beh, voglio dire che pure là troverò nuovi posti, nuovi amici.

Spero che non siano razzisti e di non trovare le umiliazioni che ho subito da piccolo. Tra tutto questo “ciao e arrivederci a tutti, ma devo andare”.